



Barcellona-Sarriá, 1 de Ottobre 1929

Carissimi Confratelli:

L'angelo della morte ci ha visitati di nuovo portando seco all'eterno riposo l'anima del nostro caro confratello, professo perpetuo

## **Coad. GIACOMO NUÑO**

**di anni 53**

Nato a Barcellona (Spagna) il 18 febbraio del 1876 entrò allievo in queste Scuole Professionali di Sarriá ove presto si svegliarono nel suo cuore i germi della sua vocazione religiosa.

Y suoi genitori, per distorlo dal suo proposito, lo richiamarono dal collegio, ma non ottennero spegnere la fiamma del suo amore alla nostra Pia Società, anzi col trascorso degli anni si faceva più forte finché poteva ritornare di nuovo in questa casa ove con immensa consolazione dell'anima sua emetteva la sua professione perpetua nell'agosto del 1897.

Fin dai primi albori della sua vita salesiana si sforzò di copiare in sé le virtù del buon religioso. Esemplare nell'osservanza delle Regole senza mancare mai a nessuna pratica di pietà che faceva sempre con fervore edificante, pieno di spirito di sacrificio,







alternando le sue occupazioni del laboratorio con quelle del canto e banda e la sua intervento nelle rappresentazioni teatrali, sempre di carattere allegro e gioviale che si guadagnava l'affetto dei giovani coi quali si tratteneva sempre giocando nel cortile: era uno di quelli religiosi di vita semplice e senza cose straordinarie a prima vista e nonostante gratissima agli occhi del Signore e piena di meriti per il cielo.

I Superiori giudicarono bene di incaricarlo della direzione della banda dall'anno 1906 fino all'anno scorso, cioè, fin tanto che i sintomi del male non lo resero incapace.

L'amore per la nostra Congregazione e il suo totale abbandono nelle mani dei Superiori é stata sempre la nota rilevante di questo nostro caro confratello. Come gioiva colle allegrezze della casa e come ferivano il suo buon cuore i lutti e i successi avversi alla nostra Congregazione! Quanto rispetto al parlare dei nostri Superiori! Riceveva sempre con piacere i loro comandi e si sforzava di compiacerli con sentimenti di vero affetto filiale, poiché come buon salesiano aveva proprio fatto della Congregazione la sua famiglia, del collegio la sua casa, dei superiori i suoi genitori e dei compagni i suoi fratelli.

Il Signore lo volle provare con lunga e penosa malattia. Dopo varie molestie che lo afflissero negli ultimi anni si scoperse che si trattava d'un cancro nell'intestino complicato con altre derivazioni che fecero impossibile ogni intervento chirurgica. Mentre si sentì con forze non lasciò mai le sue abituali occupazioni; facendo un vero sforzo prolungò la sua attuazione nell'anno precedente sino alla festa del nostro Sig. Ispettore. D'allora in poi si dovette rinchiudere nell'infermeria, ove trascorsero i suoi giorni durante più d'un anno fra gemiti e lacrime poiché coll'aumento del male i suoi dolori erano più acerbati e non lo lasciavano riposare né di giorno né di notte. Non ostante elevava lo sguardo al quadro di Maria Ausiliatrice ed anche all'immagine del nostro Beato Padre e armandosi di rassegnazione offriva loro i suoi patimenti in olocausto perenne.

I suoi ultimi giorni furono tranquilli. Ricevuti gli ausili della nostra santa Religione, fortificata l'anima sua colla comunione







frequente, dormiva placidamente nel Signore l'undici agosto mentre i confratelli di questa Ispettoria facevano i santi spirituali esercizi.

I dolori della sua lunga malattia gli avranno giovato l'espiazione abbondante agli occhi del Signore, tuttavia é dover nostro raccomandarlo a Dio nelle nostre preghiere. Al ricordarlo nei vostri suffragi, pregate anche per questa casa e per il vostro affmo. in C. J.

GUGLIELMO VIÑAS

DIRETTORE

**Dati per il necrologio:** *Coadiutore Giacomo Nuño professore perpetuo nato a Barcellona nel 1876, morì l'undici agosto 1929, a 53 anni di età e 32 di professione.*



